

VERTENZA SANTACROCE: SINDACATI "SUBITO TAVOLO IN REGIONE"

13 Luglio 2015



CANISTRO – I sindacati lanciano l'allarme sulla vertenza Santa Croce e chiedono "l'immediata convocazione di un tavolo istituzionale in Regione in vista della scadenza dei contratti di solidarietà" fissata per il prossimo 4 agosto.

Sono 78 i lavoratori in bilico, che fanno capo allo stabilimento di Canistro (L'Aquila) e che aspettano di conoscere il loro futuro. "Abbiamo una serie di problemi sul tappeto, che vanno affrontati immediatamente – spiega Franco Pescara, segretario Fai-Cisl Abruzzo e Molise – il primo riguarda l'imminente scadenza dei contratti di solidarietà, già prorogati una volta, che prevedono la riduzione dell'orario di lavoro. Ma le maestranze sono anche alle prese con una difficoltà economica oggettiva: l'ultima indennità erogata dall'Inps è relativa alla mensilità di marzo scorso, con rilevanti ricadute gravissime, dal punto di vista della liquidità, per lavoratori ai quali è già stato ridotto lo stipendio".

Osservazioni condivise anche da Leonardo Lipa, della Uila-Uil. Ad aprile scorso la Regione ha emanato un bando per la concessione dell'imbottigliamento delle acque della sorgente di Canistro.

"Dopo una riunione preliminare – continua Pescara – il vice presidente della Regione, Lolli, e l'assessore all'ambiente Mazzocca, si erano impegnati a riconvocare un tavolo di confronto per analizzare tutti i passaggi dell'operazione e concordare un percorso condiviso. Ad oggi, quando già sono state aperte le buste, le organizzazioni sindacali non hanno ricevuto alcuna comunicazione. Ancora non sappiamo il nome della società vincitrice dell'appalto trentennale per la gestione della sorgente, né qual è il piano industriale".